

te Domingo de Vera, e la quale soltanto nel 16 marzo 1595 (1) approdò al Puerto de Espana sulla costa occidentale dell'isola della Trinità. Il capitano Velasco, che comandava colà in qualità di luogotenente di don Francesco de Vides governatore di Cumana situata sul continente al nord dell'Oronoco, dichiarò che questa porzione dell'isola non si trovava nella giurisdizione di don Antonio, e quest'ultimo la reclamava come dipendenza della Guiana. Queste reciproche pretese eccitavano sentimenti di odio negli ufficiali e soldati dei due partiti, ma si convenne però di astenersi da ogni ostilità fino all'arrivo di Domingo de Vera che recherebbe forse la decisione del consiglio supremo. Quest'ufficiale approdò nel lunedì o martedì della settimana santa, cioè nel 20 o 21 marzo, con una compagnia di cento soldati, comandati dal capitano Medinilla, a cui ordinò di prendere possesso della città in nome di don Antonio, al quale il governatore di Cumana l'avea, diceva egli, usurpata. Uomini, donne e fanciulli allora sbarcarono e si costrussero capanne di paglia; ma venendo ben presto a mancare i viveri, inviò Domingo de Vera uno de' suoi navigli al Puerto della Guayra per procacciarsene in cambio di merci e trasportarle per terra a Guyana.

Dopo la Pasqua, che in quell'anno ebbe luogo nel 26 marzo (2), de Vera ordinò a tutta quella gente di recarsi alla città di San Giuseppe (*ciudad de San Joseph*), capitale della sua isola. In difetto di bestie da soma o d'indiani, quest'infelici furono obbligati di portare a braccia tutti i loro effetti, e le femmine caricate de' loro figli fecero quel tragitto di tre leghe a piedi e sotto un sole ardente senza una goccia d'acqua per estinguere la loro sete. La città era ridotta a trenta abitanti che vi erano sepolti in capanne di paglia, come moutoni in una stalla; quanto ai religiosi, essi vivevano miseramente in un ospizio fondato da fra Giovanni de Peralta monaco dell'ordi-

(1) La relazione dice *aprile*; ma la data posteriore del 30 o 21 di marzo fa vedere doversi leggere *marzo*; è però difficile che la flotta partita nel 23 febbrajo da San Lucar, sia nel 16 marzo giunta all'isola della Trinità, ma non è impossibile.

(2) Veggansi le tavole dell'*Arte di verificare le date*.